



BANDO PUBBLICO

VIE D'USCITA CULTURALI

soluzioni, tracce e percorsi di welfare culturale a Siena

1. PREMESSA

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena (di seguito anche “Fondazione”), nel quadro della propria attività istituzionale, promuove la valorizzazione del patrimonio identitario del territorio e sostiene il comparto culturale, sociale e creativo locale, considerando anche l’impatto della cultura sulle dimensioni della salute e del benessere degli individui; a tal fine la Fondazione incoraggia un approccio multidisciplinare, multilivello e intersettoriale, nella convinzione che Arte e Cultura generino un contributo positivo verso un nuovo welfare.

Dal 2018 la Fondazione promuove e sostiene il progetto denominato CH-Community Hub Culture Ibride, con il fine di favorire una sperimentazione cittadina sui temi dell’innovazione sociale e del welfare culturale, da intendere come modello integrato di promozione del benessere e come risorsa trasformativa per un nuovo welfare territoriale. Con queste premesse il CH opera come un laboratorio permanente di progettazione partecipata e di animazione socio-culturale, che agisce in logica di rete attraverso un coinvolgimento variabile ed eterogeneo delle realtà coinvolte (università, la pubblica amministrazione, enti del terzo settore, etc), con l’ambizione di connettersi nel tempo ad altre esperienze simili in Italia; l’obiettivo è di promuovere un innovativo approccio per gli operatori sia sociali che culturali, in grado di indagare la relazione che sussiste tra Cultura, Salute e Benessere e proporre una nuova prospettiva di sviluppo sostenibile, integrata e di lungo termine per Siena ed il suo territorio che investe in sperimentazioni utili a favorire l’inclusione sociale, l’occupazione e il contrasto alle povertà educative.

Nel 2023 il CH svilupperà il proprio processo di crescita sia con la messa a sistema delle sperimentazioni attivate (portando a patrimonio esperienze e risultati), sia approfondendo gli strumenti di lettura, il metodo, il network costruito. Il CH articolerà il proprio programma annuale di welfare culturale in una serie di iniziative di varia natura, distinte nel tempo, calibrate su diverse tipologie di utenti e oggetto di eventuali percorsi di co-progettazione, in collaborazione anche con i due atenei cittadini, Università degli Studi di Siena e Università per Stranieri di Siena¹.

¹ La Divisione terza missione di Unisi si occupa tra l’altro della gestione di attività di public engagement; supporto e monitoraggio delle attività di terza missione e science education, diffusione dei risultati della ricerca e promozione delle attività formative dell’Ateneo; progettazione e supporto di attività formative destinate alla realtà esterna, pianificazione e supporto di attività di incontro e di ascolto rispetto alle esigenze e attività della comunità locale di riferimento. Unistrasi, a norma del proprio Statuto (art.3), adotta strategie di Terza Missione e promuove l’applicazione della ricerca, la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, l’alta divulgazione scientifica, il trasferimento della conoscenza, la formazione continua e l’orientamento. Incoraggia inoltre e sostiene ogni forma di cooperazione scientifica o partenariato con realtà pubbliche e private, nazionali e internazionali al fine di realizzare azioni a servizio della persona, dei diritti di cittadinanza e dello sviluppo delle comunità e dei territori.



In particolare, Università di Siena (di seguito anche Unisi), attraverso l'esperienza del CH-Community Hub Culture Ibride (e la rete dei soggetti che ne prendono parte), favorirà nel 2023 la partecipazione attiva degli studenti universitari alla vita della comunità senese, promuovendone al contempo l'acquisizione di competenze trasversali (cd life skills), nonché il coinvolgimento attivo anche del mondo universitario (personale docente ed amministrativo).

L'Università per Stranieri di Siena (di seguito anche Unistrasi) continuerà a supportare l'iniziativa del CH prevedendo anche per l'anno corrente, la disponibilità di alcuni spazi presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena di via Pispini n.1.

2. QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il presente Bando viene emesso in coerenza con il Documento di Programmazione Strategica Pluriennale 2023-2025 [DPSP] e il Documento Programmatico Previsionale 2023 [DPP] della Fondazione, con la Carta delle Fondazioni ACRI e il protocollo d'intesa ACRI-MEF, nel rispetto del Regolamento per l'Attività Istituzionale e del Codice Etico della Fondazione e dei dettami e dei vincoli imposti dal D. Lgs n.153/1999 e dal D. Lgs. N.231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

3. OGGETTO DEL BANDO

La Fondazione, in collaborazione con Unisi e Unistrasi, a mezzo del Bando *VIE D'USCITA CULTURALI* ha l'obiettivo di promuovere un programma di attività per l'anno 2023 che contempli percorsi e progettualità sul tema del welfare culturale, rivolto prioritariamente ai seguenti destinatari:

Area minori e giovani	minori in carico ai servizi sociali territoriali, minori stranieri non accompagnati, minori ospiti di strutture come case famiglia e centri diurni e indirettamente le loro famiglie, studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo in una fascia larga di potenziali coinvolti da adolescenti a giovani universitari o in età universitaria, minori e neet
Area salute mentale	nel più ampio spettro che la definizione "salute mentale" oggi considera, a titolo esemplificativo, casi di persone in isolamento sociale, minori seguiti dalla neuropsichiatria infantile
Area disabilità	in particolare interventi per il benessere dei curanti e dei familiari o proposte che riguardino persone che hanno appena superato le scuole medie superiori)
Area anziani	persone in stadi diversi di decadimento cognitivo

Le proposte candidate dovranno rientrare in uno dei seguenti ambiti:

Ambito	Note di dettaglio
trasversale	Rafforzamento alleanze di rete tra attori istituzionali, sociali e culturali attraverso proposte che propongano un rapporto proficuo tra Cultura, Welfare, Educazione-Istruzione, nonché il potenziamento dell'integrazione intersettoriale in tema di welfare culturale, in spazi anche non convenzionali. Luogo da individuare tra: Sede CH, istituti scolastici, altri luoghi, anche inconsueti, e spazi all'aperto.
specifico n.1	Attivazione di percorsi di promozione, prevenzione, riabilitazione e gestione che utilizzino arte e cultura per accompagnare in maniera complementare interventi sociali e per favorire l'integrazione intersettoriale in tema di welfare culturale.

	<p>Per questo ambito sono stati individuati alcuni luoghi specifici utili sia alla riconoscibilità e all'identità dell'azione CH, sia perché essi stessi rappresentano un repertorio significativo di patrimonio culturale da riconnettere ai processi di welfare culturale che caratterizzano il CH.</p> <p>Luogo da individuare tra: istituzioni cittadine come Pinacoteca Nazionale, biblioteche comunali, musei etc.</p>
<p>specifico n.2</p>	<p>Promozione della partecipazione attiva degli studenti universitari alla vita della comunità territoriale mediante percorsi laboratoriali culturali finalizzati a gestire o prevenire fragilità individuali, scoprire nuove abilità, stabilire nuove relazioni, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali (life skills) ed il coinvolgimento del mondo universitario nel contesto sociale di riferimento. Gli interventi dovranno consentire la più alta partecipazione possibile di utenti (in linea di massima nella misura del 75% di studenti e 25% di cittadini), obiettivo del progetto è quello di sviluppare le competenze trasversali degli studenti e dei partecipanti, con specifico riferimento alle capacità relazionali e comunicative, in modo che queste abilità possano essere certificate nell'ambito del progetto "open badge" di Ateneo, per tutti i partecipanti.</p> <p>Riguardo a tale ambito i proponenti dei progetti selezionati parteciperanno ad eventuali momenti di condivisione finalizzati ad attivare connessioni con specifici Dipartimenti/Strutture di Unisi.</p> <p>Luogo da individuare tra: Sedi organizzazioni rete o altri luoghi (sedi Unisi e altre realtà cittadine per restituzioni finali dei progetti).</p>

4. SOGGETTI AMMESSI E NUMERO PROPOSTE

Il Bando si rivolge esclusivamente alla rete di organizzazioni sociali, culturali e creative, che fanno parte del CH. La Fondazione, in collaborazione con Unisi e Unistrasi, intende promuovere il rafforzamento di alleanze e partnership tra soggetti pubblico-privati del territorio, nonché dei soggetti che operano più specificatamente in ambito sociale e/o creativo culturale, al fine di realizzare interventi di welfare culturale integrati, sostenibili e strutturati nel tempo.

Saranno pertanto valutate **esclusivamente** proposte progettuali proposte in partenariato (composti da 2 o più soggetti del CH). Il partenariato dovrà essere f attivo e valorizzare i ruoli di tutti gli enti partecipanti, interessati a contribuire positivamente all'intervento sulla base delle proprie competenze, della rete in cui sono inseriti o di altre caratteristiche che verranno opportunamente specifiche. Il partenariato dovrà nominare un ente capofila che rappresenterà l'unico ente referente e richiedente del contributo per la Fondazione. Potranno far parte del partenariato anche soggetti esterni alla rete CH, tra cui soggetti imprenditoriali for profit – senza vincoli di sede legale – che presentino un interesse specifico all'iniziativa di welfare culturale proposta; tali soggetti non potranno ricevere alcun beneficio economico dalla partecipazione al progetto.

Ogni ente potrà presentare soltanto 1 proposta in qualità di capofila e 1 proposta in qualità di partner progettuale (ad esclusione delle istituzioni cittadine come Pinacoteca Nazionale, biblioteche comunali, musei etc. in riferimento all'Ambito specifico 1). La presentazione di domande in numero superiore a quello prescritto determinerà l'automatica esclusione dell'ulteriore richiesta presentata.



5. RISORSE A DISPOSIZIONE

Il Bando *VIE D'USCITA CULTURALI* ha una dotazione complessiva di massimo € 100.000 (di cui € 70.000 a valere sulle risorse disponibili per fini istituzionali per l'esercizio 2023 della Fondazione e € 30.000 rese disponibili dall'Università di Siena), così ripartiti:

Ambito	Note di dettaglio	Dotazione
trasversale	Ogni proposta potrà avere un costo complessivo massimo di € 10.000 e dovrà prevedere un cofinanziamento minimo del 30%, calcolato sul costo complessivo del progetto.	Max. € 60.000
specifico n.1		
specifico n.2	Ogni proposta potrà avere un costo complessivo massimo di € 10.000 e dovrà prevedere un cofinanziamento minimo del 30%, calcolato sul costo complessivo del progetto.	Max. € 40.000

L'eventuale sostegno economico a favore dei progetti candidati sul presente Bando e l'indicazione dell'entità dello stesso potrà essere variabile e sarà determinata in base alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, che potrebbero essere, oggetto di successiva co-progettazione.

Saranno valutate positivamente le progettualità che esprimeranno nel budget un cofinanziamento superiore al 30% o che indicheranno risorse recuperate tramite ulteriori fonti di finanziamento (non provenienti da misure Fmps), debitamente esplicitate nel budget di spesa, che dovrà essere suddiviso in voci di costo dettagliate singolarmente e accompagnato da un piano finanziario dettagliato.

Le proposte potranno avere una durata massima di 1 anno dalla loro approvazione; le proposte dell'ambito n.2 potranno essere realizzate a partire dal mese di settembre 2023. Essendo una priorità per la Fondazione promuovere interventi con ricadute durevoli sul territorio, i progetti, ove possibile, dovranno indicare le modalità attraverso le quali verrà garantita continuità alle azioni avviate al termine del progetto finanziato, nonché la rete dei soggetti utile allo scopo. Nel caso in cui la tipologia di intervento non preveda una continuità nel tempo, l'ente richiedente dovrà indicarne la motivazione.

6. MODALITÀ, REQUISITI E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Le organizzazioni interessate a partecipare al Bando *VIE D'USCITA CULTURALI* potranno presentare la loro manifestazione di interesse soltanto in formato elettronico attraverso l'area riservata sul sito della Fondazione <https://www.fondazionemps.it/icontributi/>

La registrazione nell'area riservata potrà essere effettuata fino al giorno precedente alla chiusura del bando. Soltanto l'ente capofila del partenariato dovrà registrarsi e presentare la richiesta per conto del partenariato.

Il termine per la presentazione delle richieste di contributo è il **19 maggio 2023 alle ore 15.30**.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute successivamente al suddetto termine, presentate con modalità diverse o carenti dei requisiti previsti dal presente Bando o avanzate da soggetti inammissibili ai sensi del presente Bando e del D. Lgs. 153/1999 citato (cfr. paragrafo 4). La domanda di contributo, oltre alla necessaria compilazione di tutti i campi obbligatori della form on-line, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- [Lettera di partenariato](#).



La Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione a supporto della valutazione delle richieste pervenute. **Sulla base delle proposte progettuali ricevute e degli esiti delle attività di cui sopra, verrà definito il programma di attività di welfare culturale CH per il 2023. Saranno inoltre individuate le azioni necessarie alla misurabilità dell'impatto degli interventi finanziati ed i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.**

7. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno considerate ammissibili le manifestazioni di interesse presentate:

- da enti non ammissibili ai sensi del presente Bando e del D. Lgs. 153/1999;
- che contengano una documentazione incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente Bando;
- che siano pervenute oltre la chiusura dei termini stabiliti dal presente Bando;
- in forma e modalità diversa da quanto previsto al precedente articolo relativamente alle diverse categorie di enti.

8. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione delle proposte progettuali pervenute avverrà analizzando i dati forniti e la loro corrispondenza alle finalità del Bando *VIE D'USCITA CULTURALI*. La documentazione pervenuta sarà informata ai principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, comparazione, accesso all'informazione, economicità, adattabilità. Le informazioni, trasmesse dalle diverse organizzazioni sociali e culturali che fanno parte del CH Culture Ibride saranno valutate sulla base della loro attitudine e immediato adattamento alle soluzioni innovative e al percorso di approfondimento proposti dal CH nel 2023. Il processo di valutazione di cui sopra terrà conto dei seguenti criteri:

1. Caratteristiche del soggetto proponente	Max punti 20
1.1 Qualità/rappresentatività delle reti e/o del partenariato proposto	10
1.2 Esperienza in attività assimilabili a quelle proposte	10
2. Qualità e coerenza della proposta progettuale	Max punti 60
2.1 Adeguatezza delle attività/servizi proposti in termini di modalità organizzative, contenuti, metodologie, innovatività, capacità di fornire risposte adeguate a bisogni e target individuati, eventuali soluzioni innovative o digitali per la realizzazione delle attività di progetto	20
2.2 Capacità di intervenire in aree fragili, valorizzando l'apporto dei partecipanti e/o di altri soggetti interessati.	15
2.3 Capacità di coinvolgere i destinatari nella progettazione e/o in esperienze aperte anche a utenza esterna.	5
2.4 Sostenibilità economica e finanziaria della proposta (budget allegato)	15
2.5 Sostenibilità proposta (strategie adottate per la riduzione dell'impatto ambientale della proposta).	5
3. Valutazione e Impatto del progetto	Max punti 20
3.1 Misurabilità impatto degli interventi; adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati proposti.	10
3.2 Numero attività, servizi, incontri previsti; nuovi servizi attivati; numero di persone che si prevede di coinvolgere (direttamente e indirettamente).	10



9. ORGANO PREPOSTO ALLA VALUTAZIONE

La valutazione e selezione delle progettualità di welfare culturale da attivare nel 2023 verrà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione, coadiuvata dal Cultural Welfare Center, Università degli studi di Siena e Università per Stranieri di Siena.

10.COMUNICAZIONE DEGLI ESITI E FASI SUCCESSIVE

La Fondazione comunicherà gli esiti delle candidature pervenute, di massima, entro un mese circa dalla chiusura del termine indicato nel presente Bando.

11.IMPEGNI DEI BENEFICIARI, DISSEMINAZIONE E MONITORAGGIO

Le Organizzazioni che saranno selezionate saranno tenute a:

- indicare e far partecipare uno o più referenti all'eventuale percorso di coprogettazione successivo alla valutazione dei progetti pervenuti;
- segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione Mps e Università di Siena (per l'ambito specifico 2), il nome dell'iniziativa VIE D'USCITA CULTURALI.
- realizzare tutte le azioni necessarie alla misurabilità dell'impatto degli interventi finanziati ed i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.

12.INFORMAZIONI

Per informazioni: Direzione Attività Istituzionale: Tel. 0577/246062-29-89-44

DAI@fondazionemps.it; paola.bulletti@fondazionemps.it; info@cultureibridecommunityhub.it